

DIARIO di VIAGGIO

della Cassa Rurale Alta Vallagarina



**Cassa Rurale
Alta Vallagarina**
Banca di Credito Cooperativo

02

Spedizione in A.P. - 70%DCB Trento - Taxe Percue - Editore Cassa Rurale Alta Vallagarina
Registrazione Tribunale di Rovereto n. 258 registro stampe del 14/10/2004
Direttore responsabile: Walter Liber Redazione: ufficio stampa e comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione
Coordinamento: Dircce Pradella - Realizzazione e Stampa: Edizioni Osiride, Rovereto - Periodicità semestrale

2008

Fiducia, il miglior antidoto alla crisi

La Cassa Rurale guarda al futuro con tranquillità e serenità, continuando a sostenere famiglie ed imprese negli investimenti. Il presidente Orsi: "Ponderate bene le sirene di allarme"

Dovessimo svolgere un'indagine sulla parola più utilizzata, negli ultimi mesi, sui giornali e nei servizi radiotelevisivi, molto probabilmente scopriremmo che si tratta della parola "crisi". Tutti ne parlano, a proposito e spesso a sproposito. E così, con l'aumento dell'utilizzo di questo termine da parte dei media, cresce di pari passo anche la nostra preoccupazione. Serve chiarezza. Proviamo allora ad entrare nel merito del problema, rivolgendo qualche domanda al presidente della nostra Cassa Rurale, Adriano Orsi.

Presidente, vediamo di inquadrare la situazione alla radice. Cosa è successo?

Il problema principale sta nel fatto che, ormai dagli anni '80, l'economia mondiale non sta crescendo in modo lineare. Cresce per "bolle": dapprima è stata la volta dei titoli informatici e tecnologici, poi di quelli immobiliari, infine dei finanziari. Un'economia, dunque, che procede a sbalzi, che cresce, ma che poi improvvisamente cala. In questo contesto, il settore dei titoli finanziari ha finito per assumere un ruolo centrale, in regione dell'entità delle cifre in gioco. Il problema principale sta nel fatto che il sistema economico americano, caratterizzato da un'estrema libertà, ha inventato sistemi di finanziamento poco controllati. Ma questo sistema del mercato "duro e puro" ha finito col deragliare, producendo, in primo luogo, la crisi dei mutui e dell'intero mercato immobiliare.



Perché si afferma che il sistema italiano corre meno pericoli?

È così. In Italia c'è meno mercato, l'economia è più controllata. È questo un fattore che, se da un lato ha fatto oggetto il nostro paese di non poche critiche, ha anche prodotto qualche vantaggio. In tema di mutui casa, ad esempio, le banche nazionali hanno sempre valutato valore dell'immobile e reddito del richiedente. In Italia, poi, grazie alla buona propensione al risparmio dei clienti, si è fatto un minor uso di derivati e strumenti di finanza creativa. E così i rischi di insolvenza sono molto minori. La nostra Cassa Rurale, ad esempio, è una banca di comunità che ha sempre mantenuto uno stretto rapporto personale con soci e clienti, chiedendo sempre forti garanzie per l'erogazione dei mutui. Non ci sono inoltre mai state speculazioni su titoli ed investimenti a forte rischio. I nostri investimenti, infatti, vengono mantenuti sul territorio: raccogliamo e investiamo sul territorio.

La crisi in atto è sintomo che anche il modello del welfare deve essere cambiato?

Quello dello stato sociale è un problema derivato. Il welfare entra in crisi quando le casse di uno Stato si svuotano.

Dovesse verificarsi una diminuzione del livello di assistenza garantito dall'ente pubblico, quale potrebbe essere il ruolo di una Cassa Rurale?

Non penso ad una possibilità di intervento diretto. Potrà essere però incrementata, e magari indirizzata in modo mirato, la ricaduta degli utili nei confronti delle associazioni del volontariato. L'impegno è stato forte anche quest'anno, con un investimento di



Il Presidente della Cassa Rurale, Adriano Orsi.

350.000 euro su un bacino di ottomila abitanti. Non escludo però che, in futuro, ci si possa far carico della gestione di alcuni servizi di pubblica utilità, oggi in fase di contenimento. Sto pensando, ad esempio, agli sportelli postali.

Siamo alla vigilia delle feste. Un augurio, e una raccomandazione...

C'è una crisi economica, ma c'è anche una crisi di speranza. Se vogliamo superare la prima, dobbiamo saper guardare con maggiore ottimismo al futuro. Le prospettive di fare reddito non devono venir meno. Questo è l'augurio. La raccomandazione è invece quella di non dare peso eccessivo, pur tenendoli in considerazione, agli allarmi e alle sirene quotidiane.

Avviso ai soci

È in scadenza il mandato triennale del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Nel corso della prossima assemblea, in primavera, i soci saranno chiamati all'elezione dei rappresentanti di questi organi sociali.

Sempre vicini alle imprese in difficoltà

Il direttore Cainelli spiega gli strumenti dell'istituto di credito per il tessuto aziendale locale

Il tessuto economico dell'Alta Vallagarina non è immune alla recessione. La crisi dei consumi si fa sentire anche nei nostri paesi di attività e la Cassa Rurale diventa ancor più un interlocutore chiave per trovare le soluzioni per risolvere positivamente questi momenti di difficoltà. Sentiamo com'è la situazione e quali sono le proposte con il direttore Giorgio Cainelli.

Cosa sta facendo la Cassa Rurale per andare incontro alle imprese in situazione di difficoltà?

In effetti la riduzione dei consumi si fa sentire anche sulle imprese del nostro territorio. Le aziende hanno difficoltà ad investire ed è per questo motivo che stiamo cercando di assisterle con soluzioni che permettano di superare le criticità del periodo. Come Casse Rurali siamo partner dell'iniziativa della Provincia Autonoma per l'erogazione dei finanziamenti destinati alla ristrutturazione finanziaria, garantita dai consorzi di garanzia fidi. Questa iniziativa ha riscosso un forte interesse nelle aziende, in particolare per la convenienza dei finanziamenti. Inoltre come Cassa Rurale Alta Vallagarina abbiamo mantenuto aperti i plafond su due prodotti dedicati agli investimenti: Destinazione Impresa e Linea Formula 3. Il primo è un

finanziamento rivolto a tutte le aziende di ogni settore e grado, comprese quelle agricole, che hanno bisogno di finanziare progetti innovativi, legati al risparmio energetico e al rinnovo strumentale. La "Linea Formula 3" prevede invece condizioni molto vantaggiose per conto corrente e fido, mutuo e portafoglio salvo buon fine per tutte le nuove imprese costituite da giovani sotto ai 35 anni, per le cooperative o per le imprenditrici donne.

E riguardo alla tutela del risparmio?

Per fornire ai nostri soci e clienti ulteriori garanzie abbiamo aderito al Fondo di Garanzia del Credito Cooperativo (vedi articolo qui sotto ndr). In ogni caso va detto che la nostra banca gode di un patrimonio tale da farci guardare al futuro con tranquillità: l'attenta politica gestionale attuata negli anni e le scelte d'investimento ponderate sono quindi la prima garanzia. La nostra, infatti, è stata una scelta netta: privilegiare il modello aziendale legato al territorio, proponendo prodotti come le obbligazioni, che ci permettono di raccogliere il risparmio nelle nostre comunità e utilizzarlo per il credito alle imprese del territorio. L'elevato livello dei depositi che gestiamo ci ha evitato di dover accedere al

credito sul mercato interbancario, mantenendo l'azienda lontano da rischi legati al mercato dei titoli derivati.

L'essere banca locale di territorio, dunque, vi ha tenuti lontano dalle difficoltà.

I risultati degli ultimi anni e le dinamiche della finanza mondiale degli ultimi mesi ci hanno dimostrato ancor di più i vantaggi del nostro modello di essere banca. Grazie alla fiducia che soci e clienti ci hanno riconosciuto, la nostra Cassa Rurale ha assunto il ruolo di motore del sistema finanziario locale ed ha potuto generare ricchezza per tutte le nostre comunità e consolidare un patrimonio per le generazioni future. Per continuare su questa strada è però necessario l'impegno di tutti i soggetti: la Cassa Rurale, soci e clienti, enti locali, associazioni, aziende.

Da parte nostra saremo sempre più impegnati ad offrire prodotti e servizi di qualità e a sostenere le comunità locali. Pensiamo, per esempio, alle coperture assicurative rivolte ai soci e alla polizza a tutela dei furti nel domicilio del socio che abbiamo aggiunto dal 2008 al pacchetto "Valore Socio". Un aiuto concreto per chi subisce un danno alla propria abitazione o al proprio patrimonio.

Tutela "globale" per il risparmiatore

Garantiti tutti i crediti che i clienti vantano nei confronti della Cassa Rurale, grazie all'adesione al Fondo di Garanzia del Credito Cooperativo

La Cassa Rurale Alta Vallagarina ha aderito al Fondo di Garanzia attivato dal sistema del Credito Cooperativo nazionale per offrire ai clienti una garanzia totale in relazione a tutti i crediti che vantano nei confronti della banca (per esempio depositi, obbligazioni dell'istituto ecc.). Tutela aggiuntiva a quella, obbligatoria per legge, che limita la difesa dei depositanti alla somma di 103 mila euro.

Attraverso la salvaguardia dei crediti dei clienti (cioè i debiti della banca), sarà anche garantita la "liquidità e la solvibilità" della Cassa Rurale con eventuali azioni correttive ed interventi di sostegno e prevenzione delle crisi. Il Fondo è una novità assoluta per il sistema bancario italiano per obiettivi, caratteristiche e funzionalità. Anche in senso mutualistico, rappresenta la più alta e più coerente forma di integrazione tra banche locali autonome ed inserite in un sistema "a rete", in linea con le indicazioni della normativa europea (Basilea 2) che prevede la nascita di forme di garanzie incrociate per i "network bancari", a beneficio dei risparmiatori e del mercato.

Questo Fondo migliorerà la sostanza e l'immagine del credito cooperativo, dando una risposta di efficienza al mercato e al risparmiatore.

GLI INTERVENTI DEL FONDO

Assumendo le funzioni di "prevenzione delle crisi", il Fondo seguirà l'andamento gestionale delle banche consorziate, avvalendosi di strumenti di monitoraggio dedicati. Gli istituti di credito saranno classificati in sette diverse categorie, che terranno conto in particolare della solidità patrimoniale e dei profili di liquidità. In altri termini, una ana-

lisi molto approfondita della "bontà" della Cassa Rurale. Sulla base di questa attività preventiva, il Fondo potrà definire una serie di azioni, che vanno da interventi preliminari con l'obiettivo di rimuovere gli elementi "potenzialmente pregiudizievoli" per la stabilità finanziaria della Banca, fino alla definizione di un vero e proprio piano di risanamento, con la determinazione delle risorse necessarie.

NUOVE RISORSE PER L'ECONOMIA LOCALE

Non saranno solo i risparmiatori e i depositanti, in via diretta, ad ottenere vantaggi dalla costituzione del Fondo, ma anche le comunità locali in senso più ampio. Le banche che si doteranno di schemi di tutela istituzionale potranno ottenere un migliore "rating di sistema", ovvero un giudizio di solidità elevato da parte delle agenzie internazionali.

Questo miglioramento gestionale e della reputazione della Cassa Rurale ci consentirà di gestire ancor più efficacemente i flussi finanziari, liberando risorse a vantaggio dell'attività di intermediazione, a favore di soci e clienti e per il sostegno alle comunità locali.

Tutto ciò determinerà notevoli vantaggi, sia per la Cassa Rurale, che per la clientela. In particolare:

- Vantaggi di mercato: il costo della raccolta diminuirà, ovvero il costo del denaro per la Cassa Rurale.
- Vantaggi relazionali e di reputazione, cioè maggiore competitività e solidità.
- Vantaggi regolamentari, ovvero la possibilità di utilizzare criteri di vigilanza prudenziali più favorevoli.



La Cassa Rurale incontra la Co-operative Bank

Un tuffo alla scoperta della terra d'origine della Cooperazione in Europa. Un'occasione per imparare e confrontarsi



Incontro presso la filiale di Islington High Street.

La Co-operative Bank si distingue nel panorama delle banche di credito cooperativo per il forte impegno a sostegno di temi etici come la tutela dell'ambiente, la difesa dei diritti umani, la riduzione del commercio di armi, la crescita nei paesi in via di sviluppo e la tutela degli animali. A questi aggiunge il suo costante impegno e attività nelle comunità inglesi con interventi in particolare nelle aree più disagiate.

Grazie alla sua identità cooperativa e al forte significato assegnato alla propria attività, Co-operative Bank è oggi un'azienda in grande sviluppo.

Nel mercato del credito inglese, in crisi per le note vicende legate ai prodotti derivati, l'azienda si è ritagliata un ruolo innovativo ed ha conseguito numerosi successi e riconoscimenti negli ultimi anni.

L'incontro con la Co-operative Bank si è svolto presso una delle principali filiali di Londra con approfondimenti con il personale di filiale e con un meeting nel quale abbiamo potuto conoscere la banca, le sue principali attività e il suo modo di essere banca cooperativa.

Anche nel Regno Unito esistono le banche di credito cooperativo, ma sono organizzate in modo diverso dalle nostre Casse Rurali. Anzitutto hanno un'unica "anima", la Co-operative Bank che conta 90 sportelli su tutto il territorio.

Un legame al locale, quindi, pensato diversamente rispetto a quello trentino. Simili, invece, i fondamenti cooperativi.

I dipendenti e il consiglio di amministrazione della nostra Cassa Rurale hanno avuto modo di conoscere questa realtà, che rappresenta un interessante caso di studio per la sua politica etica e per l'approccio al mercato, nel corso di un viaggio organizzato appositamente nel corso del ponte dell'8 dicembre.

La visita è stata organizzata grazie al supporto della Federazione Trentina della Cooperazione che intrattiene relazioni regolari e proficue con il mondo cooperativo britannico, settore dalla grande tradizione, visto che proprio in Inghilterra nel 1844 è nata la prima società cooperativa.



Un momento del meeting: la relazione del Regional Public Sector Manager.

Ora o mai più, e il portafogli resta a casa

Una carta prepagata per insegnare ai ragazzi la gestione autonoma del denaro. Ai genitori resta la possibilità di controllare con discrezione

"Ora o mai più" è una community per i giovani che consente di chattare con gli amici, trovarne di nuovi, inviare sms gratuiti, ascoltare musica, esprimere sogni e aspirazioni. I ragazzi dagli 11 ai 19 anni, trovano allo sportello della Cassa Rurale, la nuova carta prepagata oom+ e potranno ritirare il codice di accesso privato ed esclusivo alla community www.oraomaipiu.it.

La carta oom+ contiene tutto ciò che serve per la gestione del denaro, offrendo sicurezza, libertà e indipendenza anche all'estero e per gli acquisti online.

Si tratta di uno strumento che agevola i ragazzi nella gestione dei risparmi e permette ai genitori di supervisionare l'operato dei fi-

gli. I genitori, infatti, possono accreditare un quantum mensile da lasciare in gestione ai figli e testarne le capacità di amministrazione del denaro e il senso di responsabilità.

Questo strumento accresce l'indipendenza e la maturità dei giovani, che imparano ad utilizzare gli strumenti bancari per far fronte alle loro esigenze. Ai genitori resta naturalmente la possibilità di verificare le operazioni, con puntualità e discrezione, in qualsiasi momento e con la massima comodità, ad esempio collegando il rapporto del figlio alla propria stazione INBank.

Accanto alla carta prepagata è possibile aprire anche un libretto di risparmio esente da spese per l'accumulo dei risparmi "duraturi" non

oom+

necessari per le spese di tutti i giorni e beneficiare così anche delle coperture assicurative gratuite che la Cassa Rurale ha previsto per i ragazzi.



www.oraomaipiu.it

Borse di studio, premiamo l'impegno

Record di assegni: quest'anno 30 ragazzi per oltre 8mila euro

Impegnarsi nello studio conviene. Per costruirsi un solido bagaglio culturale, per presentarsi formati alle sfide professionali che la vita riserva, per crescere con nuove consapevolezza. Quest'anno sono 30 i giovani della comunità che hanno visto riconosciuti i loro sforzi, il numero più alto da quando la Cassa Rurale ha introdotto la borsa di studio *Premium*.

Le borse di studio, per un totale di 8.100 euro, sono consegnate nel corso dell'ultima assemblea dei soci.



Per la laurea ordinaria o specialistica (500 euro)

Stefania Calliari, Stefano Chiodini, Julia Caroline Franz, Silvia Mattè, Alessandro Orsi, Ilaria Perrozzi, Pier Giorgio Raponi.

Per la laurea di primo livello (200 euro)

Ilaria Baldessarini, Walter Battisti, Christian Benoni, Annarita Borghetti, Marcella Calavin, Elisa Calliari, Andrea Chiodini, Sushila Comper, Alessandro Corazzesi, Chiara Frizzera,

Lara Gatti, Isabella Grott, Gabriella Perrozzi, Angela Plotegher, Valentino Prosser, Roberto Zandonati.

Per la frequenza al primo o secondo anno laurea specialistica (200 euro)

Chiara Cainelli, Sara Delaiti, Andrea Goller, Sobha Pilati, Martina Orsi, Moreno Rosi, Oreste Sgrott.

Europeando, l'inglese più facile

Contributo della Cassa Rurale per chi va in Irlanda a studiare la lingua internazionale per eccellenza

Dai rapporti di lavoro ai viaggi di piacere, l'inglese è la lingua internazionale per eccellenza. Utile in molte occasioni, è ormai un elemento fondamentale nei curricula dei giovani che cercano un lavoro. Per questo la Cassa Rurale propone, dal 1997, *Europeando*, un'iniziativa unica nel panorama bancario, grazie alla quale i ragazzi hanno la possibilità di trascorrere un periodo di studio in Irlanda per migliorare e approfondire la conoscenza della lingua inglese. Dal 1997 al 2008, ben 83 giovani hanno partecipato a questa iniziativa.

L'intervento della Cassa Rurale garantisce un consistente contributo sul costo d'iscrizione di una vacanza studio di due settimane, viaggio e soggiorno inclusi, presso il Moyle Park English College gestito dai Padri Maristi, un qualificato centro linguistico nella cittadina

di Clondalkin, nella periferia di Dublino in Irlanda.

Hanno partecipato all'edizione 2008: Sara Calliari, Verena Tovazzi, Stefania Nicolodi, Mattia Cofler, Nicolò Fronza, Roberto Adami, Alice Frizzera. Anche quest'anno si sono aggiunti al gruppo alcuni studenti della Cassa Rurale di Brentonico.



Anche il Comune di Volano con la Cassa Rurale Alta Vallagarina

Il Comune di Volano ha assegnato nei giorni scorsi il servizio di tesoreria alla Cassa Rurale Alta Vallagarina. Volano si aggiunge così a Besenello, Calliano e Nomi e completa il progetto della Cassa Rurale di servire tutti e quattro i comuni di ambito.

Il servizio di tesoreria dei comuni è una delle numerose modalità con cui la Cassa Rurale redistribuisce risorse e servizi a beneficio del territorio.

Per la nostra banca si tratta di un ulteriore passo per rafforzare il proprio ruolo di banca della comunità.

Festa di compleanno a Castel Beseno

Prima candelina per l'istituto comprensivo Alta Vallagarina.

Ospite d'onore alla festa Gellindo Ghiandedoro

L'istituto comprensivo Alta Vallagarina (che raggruppa le scuole elementari di Volano, Calliano e Besenello e la nuova scuola media) ha organizzato una manifestazione a Castel Beseno per festeggiare il suo primo anno di vita che ha visto una folta partecipazione di alunni, insegnanti e genitori.



La Cassa Rurale ha sposato l'iniziativa con un contributo finanziario e ha mandato il suo inviato speciale a rallegrare la festa: Gellindo Ghiandedoro, il simpatico scoiattolo protagonista delle avventure ambientate nel mondo di Risparmiolandia. Gellindo ha intrattenuto i piccoli con alcune delle sue avventure e poi ha approfittato per fare una visita al castello. Ricordiamo che tutte le fiabe con le avventure di Gellindo sono disponibili sul sito www.risparmiolandia.it.